

Tendenze Il West contemporaneo come «non luogo» di meditazione

30

L'ECO DI BERGAMO
LUNEDÌ 29 GENNAIO 2024

LIBRI

Le classifiche

Libreria Incrocio Quarenghi - Bergamo

1	2	3	4	5	6	7
	Julian Barnes Elizabeth Finch Einaudi	Lu Min Cena per sei Libreria Editrice Orientale	Annela Streets Sul camminare. 52 modi per perdersi e ritrovarsi ADD Editore	Antonio Manzini Tutti i particolari di cronaca Mondadori	Alasdair Grey Povere creature Safarà	Barbara Kingslover Demon Copperhead Neri Pozza

Michela Murgia
Dare la vita
Rizzoli

ibs.it

1	2	3	4	5	6	7
	Antonio Manzini Tutti i particolari di cronaca Mondadori	A. Arzallus Antia - I. Balde Fratellino Feltrinelli	Alessandro Robecchi Pesci piccoli Sellerio	Michela Murgia Dare la vita Rizzoli	Dario Fabbri Geopolitica umana Capire il mondo dalle civiltà antiche... Gribaudi	Silvia Avallone Cuore nero Rizzoli

M. Cereda - P. Isolan
Potatura facile
Gribaudi

IL CONSIGLIO

Una lettura degli Usa con i film di Eastwood

Novantaquattro anni il prossimo 31 maggio, Clint Eastwood sta concludendo la lavorazione del suo ultimo film «Juror 2». Monumento della cultura americana, Eastwood ne rappresenta pregi e difetti e anche non poche contraddizioni. Ora un bellissimo e corposo volume mette in prospettiva la vicenda artistica di Eastwood con la storia americana: «Spettri di Clint. L'America del mito nell'opera di Eastwood» (Baldini + Castoldi, pagine 450, euro 22), di Mariuccia Ciotta e Roberto Silvestri, è forse il testo più importante per meglio comprendere il grande attore e regista. Un'analisi film per film, che immerge Eastwood nel contesto storico e politico americano spiegandone i risvolti culturali e sociali. Un libro prezioso che ci aiuta a comprendere il nostro rapporto con un Paese tanto vicino quanto spesso lontanissimo. **G. G.**

LO SCONSIGLIO

Smarrimento sentimentale dal retrogusto amaro

Edurato solo 608 giorni (meno di due anni) il matrimonio di Maggie, protagonista di «Mai stata meglio» di Monica Heisey (HarperCollins). Nella condizione di «Divorziata Sorprendentemente Giovane» si dedica a 9 hobby, mangia alle 4 del mattino e ogni tanto si sveglia sul pavimento. L'atmosfera è vicina a quella di «Sex and the City» prima maniera, con una storia che rispecchia la fluidità delle relazioni dei nostri tempi e ne affiora le profonde sacche di solitudine e smarrimento sentimentale. Si propone come commedia brillante, per insinuarsi nelle crepe della «vita da single» ma risulta in fine deconcoinoso, superficiale, non particolarmente originale, come un budino con retrogusto amaro. **Sa. Pe.**

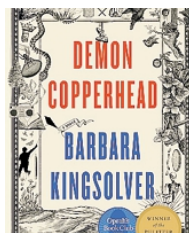
David Copperfield rivive nell'America povera di oggi

Una riscrittura del «David Copperfield» ambientata nelle zone più sperdute degli Appalachi meridionali (dove vive la stessa autrice), dagli anni Novanta in avanti. Una riscrittura «adattata al mio luogo e al mio tempo». Anche il nome dell'orfano, protagonista eponimo dell'ultimo romanzo di Barbara Kingsolver, richiama evidentemente l'alter ego dickensiano: «Demon Copperhead», appena tradotto in Italia da Laura Prandino per Neri Pozza (pp. 654, euro 22). Romanzo che ha vinto nientemeno che il Premio Pulitzer 2023, pur ex aequo con «Trust» di Hernan Diaz, oltre al Women's Prize for Fiction ed al James Tait

Incipit

Prima di tutto, sono nato. C'era una discreta folla ad assistere all'evento e, come sempre, è tutto quello che ha fatto: il grosso del lavoro è toccato a me, dato che mia madre era per così dire fuori combattimento. Gli altri giorni la si poteva vedere sulla veranda della sua casa mobile, come non mancavano di notare i buoni vicini sempre pronti a cacciarsi nei guai altrui. In quella fine estate e inizio autunno dall'aria rovente come l'alto di un cane, bastava dare un'occhiata verso la montagna, ed eccola, la biondina platinata che si fumava le sue Pall Mall aggrappata alla ringhiera manco fosse il capitano della sua nave...

Black Memorial Prize. Quella di Demon pare una vita segnata, è il caso di dirlo, fin dalla nascita. Il bimbo vede la luce sul pavimento di una casa mobile in una delle zone più depresse e marginali degli Stati Uniti (la Lee County), sua madre è una diciottenne affetta da diverse dipendenze. Il padre è morto l'estate prima che lui venisse al mondo. Quindi, uno dei temi che sostanziano e attraversano tutta la storia è: si può avere una vita degna di questo nome dopo una falsa partenza così? Come può snodarsi un'esistenza i cui prodomi, la cui preparazione, i cui esordi sono stati così poco fausti? Demon è uno che vuole



BARBARA KINGSOLVER
Demon Copperhead
Neri Pozza, pagine 654, euro 22

sopravvivere, che resiste anche al dolore, tanto più sensibile nelle sue condizioni, delle perdite e abbandoni che fatalmente la vita comporta. Si costruisce una capacità di sdrammatizzazione, una sorta di adeguamento alla frustrazione, una visione disincantata dei rapporti fra esseri umani, che gli consente di non naufragare.

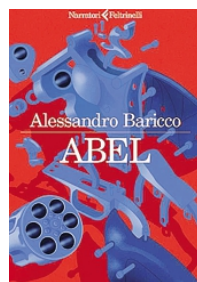
Il libro è anche uno specchio di un'America povera, in cui le distanze fra individui e famiglie si misurano sulle capacità di spesa, sul livello di consumi ed acquisti. La Kingsolver ricostruisce da dentro, con la voce di un ragazzo della provincia profonda, una vita diseredata, o gravata da un'eredità molto scomoda. Parla dall'interno di una sottocultura fatta di serie tv e cartoni, videogiochi e supereroi da fumetto; di una condizione sociale in cui riformare gli scaffali del Walmart è un traguardo da tenere stretto. Per levare, in realtà, attraverso una storia di orfanità, affidi, tutorati, istituti di protezione dell'infanzia, tossicodipendenze, una appassionata critica allo Stato «che non è in grado di provvedere ai suoi cittadini più fragili e ai dannosi effetti prodotti sull'infanzia da una simile situazione». **Vincenzo Guercio**

Tendenze Il West contemporaneo come «non luogo» di meditazione

«Quegli spazi che giacevano muti, ai margini del conosciuto, nel profondo Ovest, ora non esistono più, sono finiti». Alessandro Baricco in «Abel» (Feltrinelli) reinventa il West come «non luogo». Il suo non è un racconto d'azione, ma una sorta di meditazione simbolica, in cui lo spazio e il tempo diventano dimensioni del pensiero e le traiettorie precise delle pallottole, con la loro

«intenzione», sono strumenti per indagare nel destino: «Ho speso quel che mi rimaneva da vivere - dice il protagonista Abel Crow, dopo un dialogo surreale con il fratello Joshua «che dicono pazzo» - cercando il disegno di cui ero piccola parte e segmento». Con la sua scrittura precisa, fluida, Baricco scuote un po' di polvere dal deserto dell'anima e i suoi personaggi sono come

frammenti accostati per comporre un orizzonte più ampio e più profondo. Propone una versione molto personale del West americano anche Daniele Pasquini in «Selvaggio Ovest» (NN editore). Ambientato nell'800 in Toscana, intreccia le vicende dei butteri, mandriani a cavallo, la caccia ai briganti, la meraviglia del Wild West Show, il grandioso spettacolo di



ALESSANDRO BARICCO
Abel
Feltrinelli, pagine 160, euro 17

Buffalo Bill che insieme a pistoleri e capi indiani gira il mondo in cerca di guadagni e di fama. Un mosaico di leggende quotidiane, da ascoltare con il cuore, che tiene sottotraccia la ricerca di qualcosa di lontano e di invisibile. «La gioventù di Lampo nella prateria» (Porto Seguro), infine, di Giuseppe Danovaro, ambientato nello scenario del Grande Ovest dell'Ottocento, segue la prospettiva dei nativi americani e dei «mezzosangue», insinuandosi nelle crepe dell'intolleranza, riflettendo sul dialogo e sul valore delle differenze, spazi di riflessione ancora da esplorare. **Sabrina Pentorini**

IN 66 PAROLE

Come sfuggire al conformismo

Un invito a «pensare controvento»: è il filo conduttore del saggio «Immaginanti» (Il Margine) di Marco Dallari. A minacciare la qualità della vita, dice l'autore, non è solo la povertà economica ma anche quella di pensiero. Qui si trovano quindi strumenti e occasioni per sfuggire al

conformismo e costruire un personale immaginario, considerandolo un patrimonio prezioso da difendere e per cui vale la pena di impegnarsi.

MARCO DALLARI
Immaginanti
Il Margine, pagine 264, euro 13

Al mondo serve la forza dell'amore

Non è facile affrontare il dolore, l'ansia, la paura. Ne «La debolezza del cuore» (Rizzoli), graphic novel di Kerilynn Wilson, autrice che ama «le cose strane e meravigliose», una scienziata inventa un metodo per «anestetizzare» i sentimenti, privando le persone dei cuori, custoditi in un «tabularium».

June, ragazza coraggiosa, le dimostra che questa soluzione non è così efficace e che al mondo occorre la forza dell'amore.

KERILYNN WILSON
La debolezza del cuore
Rizzoli, pagine 312, euro 17

Due spericolati fuorilegge

Autore della celebre serie fantasy di Bartimeus e di «Lockwood & Co. La casa urlante» (da cui è tratta la serie in onda su Netflix), Jonathan Stroud unisce grande estro creativo e humour. «La città di cenere» (Mondadori) segue le avventure di una coppia di spericolati fuorilegge: Scarlett McCain, rapinatrice

dal grilletto facile, e Albert Brown, ragazzo con talenti speciali, in un crescendo di tensione e avventura.

JONATHAN STROUD
La città di cenere
Mondadori, pagine 386, euro 18

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato